

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00380706
ESC - Ente schedatore	M290
ECP - Ente competente	M290

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0700380705
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	stampa
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Modello di decorazione architettonica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	Palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Via Balbi, 10
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Uffici Collezioni/Archivio storico/cassettiera Fondo Durazzo/cassetto II/cartella V

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	PAL-GE.INV. 5525
INVD - Data	2022

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII/XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1780
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1830
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito Europa centro-meridionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	192
<b>MISL - Larghezza</b>	262
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm
<b>MIFA - Altezza</b>	330
<b>MIFL - Larghezza</b>	436
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Foxing; presenza di applicazioni cartacee di supporto al verso.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48C168
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Oggetti: decorazione architettonica.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: in alto: al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	274
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRL - Lingua</b>	non determinabile
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi

<b>ISRP - Posizione</b>	Al recto: in fondo: a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	18-26
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La stampa raffigura la decorazione di un pennacchio architettonico. La precisione decorativa e la resa calibrata delle superfici sembrano suggerire che il foglio non intendesse rappresentare un dettaglio dal vero, bensì un modello ornamentale destinato a costituire repertorio per architetti e decoratori. Al centro della composizione compare una testa idealizzata, circondata da elementi vegetali che ne precisano l'identità simbolica: i tralci di vite e i grappoli d'uva alludono a Bacco, frequentemente associato nei cicli decorativi a temi di fertilità, abbondanza e vitalità. Il carattere del volto, costruito secondo un canone classico, traduce in immagine l'ideale estetico del Neoclassicismo, che nel corso della seconda metà del XVIII secolo e nei primi decenni del XIX si volge costantemente al mondo antico per recuperare divinità e simboli carichi di valori universali. La tecnica incisoria, raffinata e di grande precisione, testimonia la funzione editoriale della stampa, che probabilmente apparteneva a una raccolta di modelli destinati alla circolazione internazionale del gusto. In questo contesto, lo scopo dell'incisione non era meramente illustrativo, ma costituiva un vero e proprio strumento di diffusione dello stile neoclassico presso una committenza colta e internazionale. Risulta ragionevole, in luce dei suddetti elementi, collocare l'opera in ambito europeo, tra Francia e Italia, dove l'editoria architettonica conobbe in questi anni una fioritura straordinaria, funzionale alla trasmissione di repertori iconografici e decorativi.</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	2022
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Torino
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero della cultura

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2024
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1756309078374
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini, Luca
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B000064
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-189

## AD - ACCESSO AI DATI

<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
--	--

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2025
<b>CMPN - Nome</b>	Bresciani, Camilla
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Manzitti, Anna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Leoncini, Luca